



Brescia

La sfilata del Gruppo Foppa? Nonsolomoda

Nonsolomoda. Potremmo prendere in prestito il nome di un noto (per 30 anni) rotocalco televisivo per definire l'evento portato in scena dal Gruppo Foppa al Brixia Forum. C'è molto di più. C'è l'entusiasmo dei giovani.

C'è la passione educativa dei docenti, in molti casi anche professionisti del settore. C'è l'intuizione degli organizzatori, in testa l'amministratore delegato Giovanni Lodrini, bravi ogni anno ad alzare l'asticella. C'è l'applauso con un misto di commozione dei familiari. C'è una lunga preparazione alle spalle.

Sono tutti ingredienti che, uniti al clima di festa, rendono ancora più importante l'appuntamento. La Serata della Moda rappresenta un tradizionale appuntamento per Brescia e da diversi anni accompagna la chiusura dell'anno formativo degli studenti, delle famiglie, dei docenti del Gruppo Foppa e dell'ITS Academy Machina Lonati. E si caratterizza sempre di più come un momento di condivisione per i numerosi enti, istituzioni, associazioni e aziende del territorio che da anni collaborano e supportano il Gruppo Foppa. Signifi-

cativa l'intuizione di coinvolgere, in un lavoro di rete, anche gli altri Centri di formazione della nostra provincia (Educo, Tedoldi e Zanardelli) nel make up e nelle acconciature. I rappresentanti delle Istituzioni lo sanno e non fanno mancare la loro presenza. Si sono messi in gioco con una formula semplice ma indovinata: avevano il compito di scegliere una parola chiave che fotografasse la manifestazione.

E così la sindaca Laura Castelletti ha optato per il termine collettività (creativa), l'assessore regionale Simona Tironi per l'energia (positiva) della formazione professionale necessaria per realizzare i propri sogni e per l'energia stessa degli insegnanti che coltivano talenti. Dei talenti (e della parabola dedicata) ha parlato anche Maurizio Veggio (Bper) con un doppio invito ai ragazzi ad avere coraggio nel perseguire i propri sogni e ai genitori a mostrare quel coraggio nell'accompagnare i sogni dei loro figli (anche quando non si comprendono fino in fondo). Massimo Ziletti della Camera di Commercio ha sottolineato l'intraprendenza che

fa nascere le idee. Diventa necessaria, come ha rimarcato don Carlo Tartari, una visione che richiede di saper andare oltre, di scorgere le qualità degli uomini, e che di fatto è un'azione tipica degli educatori. Sul concetto di eleganza (misura da adottare in tutti gli ambiti della vita) si è soffermato il presidente della Provincia, Emanuele Moraschini. Chi ha assistito aggiungerebbe anche il termine coesione che in un team si raggiunge solo se ognuno svolge (bene) il proprio ruolo, se la mission è chiara, se esistono legami di fiducia tra i vari componenti. E i giovani? Hanno scelto la musica, l'arte (con l'Accademia SantaGiulia) e i colori per esprimersi in un caleidoscopio di linguaggi. Sono studenti che scommettono sulle loro qualità. Anche quando noi, ingenuamente, pensiamo che la formazione professionale (sia pre sia post diploma con l'eccellenza dell'Its Machina Lonati) sia meno importante. Lo slogan "Immaginatevi nel futuro" individuato nella sfilata è un monito per tutti e un incoraggiamento: non spezziamo le ali di chi sogna. *(Luciano Zanardini)*

